

Relazione del Revisore Legale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art 13 dello Statuto

Sociale BILANCIO al 30/06/2022 dell'Associazione "UPTER"

Con esercizio a cavallo 2021-2022

Sig.ri Soci.

Sig.ri Consiglieri.

La presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Revisore Unico con funzioni del Sindaco Unico (Collegio Sindacale) a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'anno accademico 2021/2022.

Al riguardo, il Sindaco Unico incaricato della revisione legale, è tenuto a riferire all'Assemblea dei soci i risultati del lavoro svolto sia in termini di vigilanza e altri doveri ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C., sia per la revisione legale del bilancio, ai sensi dell'ex art. 14 del D.Lgs. N.39/2010 e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché al Decreto 24 Gennaio 2008 del Ministero della Solidarietà Sociale, ai sensi dell'art 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n.155. In particolare, l'UPTER è un Ente del Terzo Settore (ETS) e, pertanto, dovrà redigere un bilancio sociale con cui l'Amministrazione rende notorietà delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse utilizzate nell'anno accademico, in modo da consentire ai cittadini, e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato "Ministero dell'Interno 2007".

La riforma del Terzo Settore, dopo quattro anni, ha trovato finalmente attuazione. E' stato pubblicato sulla G.U. del 21 ottobre 2020 il decreto del Ministero del Lavoro- 15 settembre 2020 - che disciplina il funzionamento del **Registro Unico del Terzo Settore (Runtess)**. Dal 23 novembre 2021 ha avuto inizio sia la migrazione verso il Runtess degli enti ad oggi iscritti nei registri di settore sia la possibilità di iscriversi per gli enti di nuova costituzione e per quelli non iscritti ad alcuno dei registri menzionati (quindi non in possesso delle qualifiche di Odv, Aps o Onlus)

Per gli enti non profit, si è aperta la strada per l'adozione della nuova qualifica di **Ente del Terzo Settore (Ets)**- Si è concluso il percorso che, dal 23 novembre 2021, ha reso operativo il **Registro (Runtess)** e, pertanto, la riforma del Terzo Settore, può considerarsi conclusa, in quanto per gli Enti del T.S. sono previste molte agevolazioni e semplificazioni, specificatamente in materia fiscale. A quest'ultimo riguardo, sappiamo che dipendiamo dalla pronuncia della Commissione Europea sulla compatibilità delle norme con le leggi europee.

In merito alla pronuncia a breve della E.U., che deve verificare la compatibilità delle nuove regole del Codice del Terzo Settore che ha dettato le regole fiscali e civilistiche per Enti non profit - DLgs. 117/2017 e la loro compatibilità con gli aiuti di Stato nel mercato unico, è stata avanzata la richiesta di autorizzazione alla Commissione Europea sull'impianto fiscale della riforma del Terzo settore. È stata avviata, infatti, l'interlocuzione con la stessa Commissione

finalizzata all'invio della notifica delle norme fiscali soggette ad autorizzazione. Lo ha annunciato lo stesso ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Andrea Orlando in occasione della presentazione del secondo rapporto di Terzjus sul Terzo settore in data 21 settembre 2022 a Roma.

Al confronto con la Commissione europea l'Italia potrà portare la riforma del Terzo Settore, che ad oggi costituisce una delle esperienze più avanzate di regolazione dell'economia sociale. "Con l'invio della notifica e la conseguente autorizzazione si entra definitivamente nella sfida concreta dell'applicazione delle norme. Scopo ultimo della riforma è di generare il cambiamento della società con una prospettiva solidaristica, dello sviluppo della persona umana e del perseguimento del bene comune.

2

L'intero titolo X del Codice sui nuovi regimi fiscali doveva entrare in vigore l'anno successivo a quello del via libera di Bruxelles (e comunque non prima dell'anno successivo all'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore - da ora in poi RUNTS). In considerazione dell'avvenuta istituzione del RUNTS tali norme sono entrate in vigore a partire dal 01 gennaio 2022. Tuttavia è da sottolineare che la mancata iscrizione di un ente non commerciale al Registro non consentirà di acquisire la qualifica di ETS, precludendo la possibilità di fruire dei vantaggi fiscali derivanti previsti dal nuovo codice del terzo settore. il Registro è telematico, per cui è accessibile in modalità telematica; pertanto, tutte le comunicazioni con gli Enti e fra gli Enti iscritti e la P.A. avverranno tramite posta elettronica certificata. Tutti gli enti interessati a iscriversi dovranno quindi avere una **Pec**.

Nella Gazzetta Ufficiale del 04/10/21 è stato pubblicato il DM 07/09/21 relativo alle Linee guida che definiscono le modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti. Nella Gazzetta Ufficiale del 25/08/2021 è stato pubblicato il DM 22/06/2021 relativo al computo dei ricavi dell'Associazione in attuazione dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112.

Il Revisore Legale suggerisce di affidare la gestione dei Progetti ed il Fund Raising a project manager con comprovata esperienza nella gestione dei fondi in grado di individuare le opportunità più interessanti da cogliere per ottenere finanziamenti etc.; infine si ribadisce che il Revisore dell'Ente ha controllato, accanto ai registri dei verbali, la presenza del "**LIBRO SOCI**" con data di adesione, versamento della quota sociale annuale, eventuale data di recesso e di esclusione.

L'UPTER è una "ASSOCIAZIONE", un istituto la cui non lucratività dell'attività esercitata è rilevabile da elementi di natura obiettiva, connessi all'attività effettivamente svolta; pertanto, i proventi delle cessioni di beni e servizi che l'UPTER opererà verso gli associati e terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria è comunque finalizzata al raggiungimento di obiettivi istituzionali.

A tale riguardo, l'UPTER svolge una minima attività commerciale, quantificabile al 2,05% per l'anno accademico 2019/20, allo 0,16% per l'anno accademico 2020/21 ed allo 0,53% per l'anno accademico 2021/2022.

Il management dell'Upter ha colto l'occasione della riforma del ETS, ed è in attesa delle linee guida adottate con decreto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (sentiti la Cabina di regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore); in attesa dei decreti attuativi del ETS, come precisato nelle premesse il Revisore Legale, fa riferimento alle "Linee guida e Schemi per la Redazione del Bilancio Sociale delle "Organizzazioni Non Profit" pubblicate dall'Agenzia del Terzo Settore con l'atto di indirizzi approvato il 15 aprile 2018.

I criteri applicativi del nuovo principio contabile OIC 29 (emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017) e i relativi effetti sono stati contabilizzati sul saldo d'apertura del PATRIMONIO NETTO dell'anno accademico 2020-2021 dell'UPTER. Solitamente la rettifica viene rilevata nelle Perdite portate a nuovo.

Il Revisore, visto l'importanza dell'Associazione "UPTER" nell'ambito Provinciale e Regionale, nonché per la partecipazione a bandi su Progetti Europei (Programma per l'apprendimento permanente — LLP — Progetti Multilaterali) ha adottato gli schemi di Legge e le raccomandazioni degli organi competenti con tempestività o addirittura con anticipo rispetto ai tempi di applicazione.

Non si può non evidenziare che l'attività culturale svolta dall'UPTER ha avuto riconoscimento anche nel dossier CENSIS "Dall'adattamento all'exaptation" che segnala e riconosce il ruolo dell'Associazione a favore degli over 60.

Attività di vigilanza

Il revisore ha osservato la legge e lo statuto e il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle riunioni operative del sistema amministrativo, ed in remoto alle riunioni del Consiglio Direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della Legge o dello Statuto Sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Ho acquisito informazioni dal responsabile della contabilità, ovvero direttamente dal Presidente, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Revisore ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, nonché sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Crisi **UPTER**

Generalmente un'impresa in crisi, la si accerta con un'analisi obiettiva del bilancio degli ultimi 3 anni per accertarsi e distinguere tra:

- Crisi di inefficienza;
- Crisi della struttura aziendale;
- Crisi del prodotto.

Le crisi di cui sopra non appartengono all'UPTER, bensì derivanti dalla crisi finanziaria in primis e da quella economica a seguire ed infine dalla sopraggiunta pandemia da Covid-19. L'Upter ha risentito nell'anno accademico 2020-2021 della crisi del Paese, più specificatamente della crisi della Cultura del sistema Italia e dei sempre meno fondi ed interesse ad essa destinati ai quali si aggiungono gli effetti della grave crisi economica, con ricavi sempre minori, rispetto agli anni precedenti. La circolare dell'OIC del luglio 2011, inviata agli organi di vigilanza dell'impresa (con scopo di lucro), invitava ad avvalersi dei segnali di crisi il più presto possibile prescindendo dalla normativa al fine di predisporre un piano di salvataggio o turnaround. Tale piano si configura come un efficace strumento a disposizione dell'imprenditore chiamato a trasformare un momento di difficoltà in una opportunità di crescita da accogliere attraverso interventi sia di tipo industriale (piano industriale) che economico/finanziario (business plan). Queste raccomandazioni sono state adottate autonomamente dal management dell'Associazione, attivando delle nuove strategie di offerta dei propri servizi migliorando l'offerta quali-quantitativa del proprio corpo docenti con un incremento dei costi a cui ha fatto da contraltare un sensibile incremento dei ricavi dovuti all'organizzazione di nuovi corsi sia in modalità e-learning, sulla scia del forte impulso dello smart working e dei collegamenti da remoto utilizzati per espletare le attività didattiche e lavorative già nel corso del 2020/2021 e sia con il ritorno dei corsi in presenza. Ciò ha consentito all'UPTER di uscire dalla crisi sistemica e di traslare in positivo il proprio patrimonio oltre che incrementare sensibilmente i risultati economici rispetto al precedente anno accademico e di essere pronta ad affrontare da protagonista la sfida del futuro nel prossimo medio termine. Infatti, la più grande manovra economica mai finanziata dall'Unione Europea prevede, dal 2021 al 2027, una spesa di oltre 1800 miliardi di euro: al piano finanziario pluriennale (Multiannual Financial Framework) di 1100 miliardi si integra il Next Generation EU con 750 miliardi di euro per la ripresa e gli investimenti nel periodo 2021-2024. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica rappresentano, di sicuro, una certezza per la ripresa economica dei paesi europei e per l'attenzione alla formazione ed alla cultura; tra questi assume un ruolo di rilievo l'Italia che ha fatto registrare una ripresa" al 16 ottobre 2021 con una risalita del Pil italiano nel 2021 che è più forte delle attese: +6,1%, 2 punti in più rispetto alle stime di aprile, seguito da un ulteriore +4,1% nel 2022 che è stato recentemente visto al ribasso a causa del conflitto bellico tra Russia ed Ucraina che ha generato un rialzo dei prezzi delle materie prime energetiche (elettricità e gas) che ha eroso le prospettive rassicuranti di crescita del PIL. che tuttavia dovrebbero essere rassicuranti per favorire un miglioramento per l'Upter dei risultati attesi per il 2022/2023.

Infine, in una situazione di crisi "aziendale", l'intervento sul Fondo di Dotazione e quindi sul Patrimonio Netto (P.N.) rappresenta una condizione necessaria e sufficiente pressoché indispensabile per avviare la procedura di risanamento, in considerazione del fatto che lo stesso è indicativo della fiducia che i soci pongono nella possibilità di ripresa dell'Associazione. Sotto il profilo normativo la natura del Patrimonio Netto negli Enti non Profit non trova una disciplina adeguata, salvo poche disposizioni del C.C. libro primo e di talune norme tributarie, anche se per le imprese sociali, l'art.6, comma 2, del D.Lgs n.155/06 prevede l'obbligo per gli amministratori di monitorare il P.N.

5

Come è noto, l'Ente che ha acquisito la personalità giuridica fa sì che per le proprie obbligazioni risponde soltanto l'Ente con il suo patrimonio, e non gli associati con i patrimoni personali: ecco perché il "**PATROMIO NETTO**", **formato dal Capitale Sociale ovvero Fondo di Dotazione**, le Riserve e gli Utili di Bilancio, anni arretrati, sono quella condizione specificata in precedenza; tenendo, altresì conto che il P.N. stesso, se diminuisce di oltre un terzo, art 6 D Lgs 24 marzo 2006 n°155. dovrà essere reintegrato.

Bilancio d'esercizio

Il Revisore ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio, chiuso al 30 giugno 2022, costituito secondo l'adozione della modulistica di bilancio da adottare per gli Enti del Terzo Settore dal Decreto del Ministero del Lavoro DM del 05/03/2020 e di seguito indicati:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto della Gestione;
- Relazione di Missione che sostituisce la Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione

Come è noto la Relazione di missione è il documento che accompagna il Bilancio in cui gli Amministratori espongono e commentano le attività svolte nell'esercizio, nonché le prospettive sociali. Nelle Associazioni (com'è l'Upter) non è sufficiente dare conto dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente tramite il bilancio d'esercizio, ma occorre dare adeguate informazioni circa la dimensione sociale della gestione. Scopo della relazione di missione è quella di dare rappresentazione completa e più adeguata dell'Associazione, integrando i dati monetari con indicatori non monetari su attività e progetti. Al riguardo la Relazione medesima assume un ruolo centrale soprattutto in quelle Associazioni la cui attività non può essere misurata dal mercato in quanto i rendiconti economici e finanziari non permettono un'analisi compiuta delle attività svolte e la rilevazione dei benefici interni ed esterni. Come vedremo nel riclassificare lo Stato Patrimoniale (situazione statica) al 30 giugno 2022 dell'UPTER, non si può non rilevare che i "**Mezzi Propri**", ovvero il "Patrimonio Netto" ha subito un notevole miglioramento passando dal valore negativo di (- 64.478 €) al valore positivo (+ 40.093 €) ciò significa che l'"Attivo" è sufficiente a coprire il "Passivo" dello Stato Patrimoniale (**ATTIVITA' = PASSIVITA' + PATRIMONIO NETTO**). L'UPTER, che non ha un "**Fondo di Dotazione**", non è che un sotto conto del P.N., peraltro presente se previsto dallo statuto e può essere libero o vincolato in funzione delle indicazioni statutarie.

Inoltre, nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, troviamo la voce "**Crediti Reg. Lazio L. 53/93**" per l'importo di € 419.602,00, di cui € 411.159,00 relativo al debito degli anni precedenti ed € 5.185,70 per crediti relativi ad attività svolte per la Regione Lazio nell'anno accademico 2021-2022 ed afferenti all'avviso pubblico del fondo "Piano Aziendale di Smart Working – adozione di modelli e strumenti da parte delle imprese e dei titolari di partita iva del Lazio" asse I-occupazione – priorità d'investimento 8i) –Obiettivo specifico 8.5 Azione Cardine 20 con titolo progetto "Smart Accademy" e per € 3.256,80 per crediti verso il Comune di Monteflavio per distacco di un dipendente per il semestre gennaio-giugno 2022; il Revisore, consiglia di prevedere, negli esercizi seguenti, ad istituire un fondo nel Passivo dello S.P. per assorbire le significative contrazioni del credito per crisi regionale o nazionale.

Nell'anno accademico in parola le "Quote e contributi soci" registrano un incremento, passando da € 347.628 ad € 467.001 (+ 34,33%) ed in valore assoluto di più € 119.373 euro. Nello Stato Patrimoniale, riclassificato secondo il criterio finanziario, la voce più rappresentativa degli "IMPIEGHI" è dato dall' "Attivo Immobilizzato" che si è leggermente incrementato rispetto all'anno precedente, passando da € 2.496.312 a € 2.667.762 (+ 6,86%)al 30/06/2022 ed in valore assoluto di più € 171.450; le "Fonti di Finanziamento" hanno subito un decremento, in valore assoluto, di € 568 passando da € 3.070.241 ad € 3.069.673 registrando un decremento in termini percentuali di – 0,19%).

Sig.ri soci.

Sig.ri consiglieri,

alla luce di quanto precede, a giudizio del Revisore, il Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Relazione di Missione, è stato redatto in un'ottica di effettiva continuità aziendale e rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria dell'UPTER. Il risultato di esercizio chiude con un **AVANZO DI GESTIONE € 104.572,00** per effetto, principalmente, della crescita dei "**Ricavi e proventi da attività di interesse generale**" in valore assoluto che sono passate da 882.602,00 € al 30/06/2021 a 1.062.986,00 € al 30.06.2021 (+ 180.384), in percentuale (-20,43%) . Dal punto di vista pratico significa che l'Ente potrà raggiungere le finalità istituzionali (diffusione della cultura), disponendo di RICAVI dei COSTI. Le entrate istituzionali sono date, principalmente, dalle quote degli associati, da progetti finanziati da Enti (Stato, Regioni, Province e Comuni ed Europa) e dalle oblazioni.

Dopo aver segnalato i valori dello S.P. ed avere verificato la sua rispondenza alla clausola generale di chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, c.2 C.C.), ho esaminato anche il "Rendiconto gestionale", il quale confronta:

- Da un lato, i proventi che sono pervenuti all'Associazione;
- Dall'altro, il loro impiego e la loro destinazione.

Il "Risultato di gestione positivo/negativo" è dato dalla differenza tra proventi e oneri complessivi del periodo di riferimento e rappresenta la variazione

positiva o negativa del P.N. dell'Associazione nell'esercizio di riferimento per effetto della gestione. La voce "Ratei e Risconti Attivi e Passivi trova una enucleazione dettagliata nella Nota Integrativa redatta dall'Associazione Upter, peraltro facoltativa per una Associazione.

Pertanto, non più Conto Economico ma, in ossequio ai modelli introdotti dal Decreto del Ministero del Lavoro DM del 05/03/2020, il "Rendiconto della gestione" come su esposto.

Da ultimo ho verificato la Relazione di Missione che integra i dati economici, patrimoniali e finanziari dell'ente con valutazioni e indicatori che evidenziano l'utilità sociale dell'organizzazione fornendo sia i dati relativi alle attività svolte nell'esercizio precedente sia l'andamento economico e finanziario dell'associazione, sia tutte le modalità con le quali l'ente intende perseguire le finalità sancite dallo statuto

Il Revisore ha ottenuto dal Presidente dell'Upter le ulteriori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione (Bilancio di Previsione anno accademico 2022/2023) nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dopo la chiusura dell'esercizio. Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dall'UPTER risulta coerente con il Bilancio di previsione e con lo Statuto, in forza del quale l'Associazione ha coinvolto più soggetti associati e docenti, responsabili delle sedi e le maestranze di tutti i settori coinvolti, come prescrive il DLgs 3/07/2017 n.112, titolato "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale".

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Alla luce delle risultanze dell'attività da me svolta, il Revisore propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio dell'anno accademico in parola, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio (ex Nota Integrativa della società), il quale ha chiuso al 30 giugno 2022, con un AVANZO di € 104.572,00 così come redatto dagli Amministratori e di invitare il management e gli uffici amministrativi al rispetto della tempistica del Bilancio nonché alle raccomandazioni di cui alle premesse. Inoltre, è stata verificata la coerenza con il bilancio della parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, nonché la conformità di tale parte della relazione di missione con le norme di legge e le dichiarazioni sugli errori significativi (ar. 14 del d.lgs. 39/2010, co. 2, lettera e). Infine, ma non da ultimo in ordine di importanza, va evidenziato come l'incremento dei ricavi sia stato strategico in quanto, seppure abbia comportato un inevitabile incremento dei costi variabili ad essi funzionali, è stato caratterizzato da un elevato margine di redditività che ha migliorato notevolmente sia la situazione economica che quella patrimoniale che rappresentano un importante e rassicurante risultato per il perseguimento delle finalità istituzionale di una importante Ente del Terzo Settore quale è l'Upter.

Roma,03/11/2022

IL REVISORE Legale

Dott. Vito Longo

